



Comune di Montecatini Val di Cecina
PROVINCIA DI PISA



**OGGETTO: LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE CON LA
REALIZZAZIONE DI N° 48 SEPOLTURE A COLOMBARI E N°12 OSSARI
NEL CAPOLUOGO.- MONTECATINI VAL DI CECINA (PI)**

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

**PIANO DELLA SICUREZZA
E CRONOPROGRAMMA**

Progettista
Dott. Ing. Ciro Niccolai

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

D.Lgs. 09 Aprile 2008, n. 81

Committente:	
Ragione sociale:	Comune di Montecatini Val di Cecina
Sede:	Via Roma n°1
Tel.:	0588-31611
Fax:	0588-31615

Cantiere:	
Ubicazione cantiere	Via delle Rimembranze
Natura dell'opera:	Costruzione loculi a colombari ed ossari .
Inizio presunto dei lavori:	
Fine presunta dei lavori:	
Ammontare presunto dei lavori:	

Documento	Data	Piano di Sicurezza e Coordinamento	Tecnico/i
Versione 1	11-11-17	Approvazione progetto esecutivo	<i>Dott.Ing</i> <i>Ciro Niccolai</i>

Revisione	Data	Oggetto della revisione	Tecnico/i
N.			

1. INQUADRAMENTO DELL'OPERA E DEI SOGGETTI

DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento consiste nella realizzazione di un ampliamento del cimitero comunale con la costruzione di un edificio atto a contenere n° 48 sepolture a colombari e 12 ossari.

L'intervento prevede in particolare:

- La realizzazione di un edificio articolato su piano terra e primo piano, per contenere le 48 sepolture a colombari e i 12 ossari e le relative opere di finitura.
- La sistemazione a terra della pavimentazione ed alcuni arredi urbani (fontana in ghisa)..
- La realizzazione per tale zona di alcuni sottoservizi: acquedotto, fognatura raccolta acque meteoriche, elettrodotto per illuminazione(in corrente alternata) ed elettrodotto (in corrente continua) per le luci votive.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Area:	Area già oggetto di vincolo cimiteriale
Piani interrati:	zero
Piani fuori terra:	uno
Accessi:	due
Caratteristiche strutturali	Opera in cemento armato e prefabbricato con tamponamenti in muratura
Particolari architettonici:	vedi progetto architettonico allegato
Impianti previsti:	acquedotto ed elettrodotto in continua(luci votive) ed in alternata (illuminazione pubblica)
Finiture esterne:	Intonaco e rivestimenti in marmo
Finiture interne:	nessuna
Copertura:	Solaio in latero cemento tegole alla marsigliese.
Barriere architettoniche:	scivolo di accesso della pavimentazione all'edificio con pendenza inferiore al 8%.
Dotazioni antincendio:	Durante l'esecuzione dell'opera di un estintore per eventuali fiamme libere durante le lavorazioni
Interferenze con preesistente:	Durante l'esecuzione dell'opera dovrà essere sempre garantita la possibilità di viste alle salme tumulate nei loculi a colombari antistanti

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI

COMMITTENTE:

Ragione sociale	<i>Comune di Montecatini Val di Cecina</i>				
Sede	Via Roma n°1			CAP56040	
Comune	Montecatini Val di Cecina	Tel.	0588-31611	Fax	0588-31615

PROGETTISTA:

Studio	<i>Dott. Ing. Ciro Niccolai</i>				
Sede	Via Verdi n°20			CAP 57023	
Comune	Cecina	Tel.	0586-635004	Fax	0586-635004

DIRETTORE LAVORI ARCHITETTONICI:

Studio	<i>Dott. Ing. Ciro Niccolai</i>				
Sede	Via Verdi n°20			CAP 57023	
Comune	Cecina	Tel.	0586-635004	Fax	0586-635004

DIRETTORE LAVORI STRUTTURALI:

Studio	<i>Dott. Ing. Ciro Niccolai</i>				
Sede	Via Verdi n°20			CAP 57023	
Comune	Cecina	Tel.	0586-635004	Fax	0586-635004

CALCOLATORE DEI C.A.:

Studio	<i>Dott. Ing. Ciro Niccolai</i>				
Sede	Via Verdi n°20			CAP 57023	
Comune	Cecina	Tel.	0586-635004	Fax	0586-635004

RESPONSABILE DEI LAVORI:

Studio	<i>Da nominare</i>				
Sede	Via Roma n°1			CAP56040	
Comune	Montecatini Val di Cecina	Tel.	0588-31611	Fax	0588-31615

COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE:

Studio	<i>Dott. Ing. Ciro Niccolai</i>				
Sede	Via Verdi n°20			CAP 57023	
Comune	Cecina	Tel.	0586-635004	Fax	0586-635004

COORDINATORE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI:

Studio	<i>Dott. Ing. Ciro Niccolai</i>				
Sede	Via Verdi n°20			CAP 57023	
Comune	Cecina	Tel.	0586-635004	Fax	0586-635004

DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE:

Studio	<i>Da determinare in fase di aggiudicazione della gara</i>				
Sede	Via			CAP	
Comune		Tel.		Fax	

1. Procedure per la verifica dell'applicazione del piano e adempimenti dei vari soggetti coinvolti

	SI	NO	ANNOTAZIONI
Screening preliminare del costo e durata dell'opera	X		
Durata lavori >200 u/g	X		
Lavori elencati nell'allegato II del D.Lgs.n°528	X		
Applicazione del D.Lgs n. 81/2008	X		
Assunzione in prima persona da parte del Committente dell'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008		X	
Nomina Responsabile dei Lavori	X		
Nomina del Coordinatore della Progettazione	X		
Nomina del Coordinatore dell'Esecuzione dei lavori	X		
Adempiere all'obbligo di notifica	X		
Verifica dei requisiti tecnici professionali del Coordinatore della progettazione	X		
Verifica dei requisiti tecnici professionali del Coordinatore dell'Esecuzione dei lavori	X		
Dichiarazione dei Coordinatori - requisiti di cui all'art. 10 comma 1 :			
Coordinatore in fase di progettazione		X	
Coordinatore in fase di esecuzione		X	

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DEL COMMITTENTE

(o del Responsabile dei lavori in caso sia nominato)

	SI	NO	ANNOTAZIONI
Incarico a Responsabile dei lavori	X		
Incarico a Coordinatore alla Progettazione	X		
Incarico a Coordinatore dell'Esecuzione dei lavori	X		
Predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento	X		
Invio Notifica preliminare	X		i
Inoltro all'impresa di copia della notifica preliminare per l'affissione della stessa in cantiere	X		
Inoltro dei Piani di Sicurezza alle imprese invitate a presentare l'offerta	X		
Comunicazione alle imprese dei nominativi dei Coordinatori	X		
Richiesta alle imprese esecutrici delle:	X		
a) iscrizione alla CCIAA	X		
b) indicazioni del CCNL CASSA EDILE INPS INAIL	X		
c) dichiarazione di regolarità contributiva .	X		
Verifica sulla messa a disposizione, da parte dell'impresa del Piano di Sicurezza e Coordinamento al:	X		
RLS dell'azienda.			
RLST (Rappresentante Dei Lavoratori Territoriale).			
Accettazione, da parte dell'impresa del Piano di Sicurezza e coordinamento e relativa trasmissione i.:			
al coordinatore in fase di esecuzione prima dell'inizio lavor	X		
Singola impresa	X		
Di tutte l'impresе che partecipano	X		
Verifica della redazione, da parte dell'impresе del Piano Operativo di Sicurezza e relativa trasmissione al coordinatore in fase di esecuzione prima dell'inizio lavori.:	X		

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DEL COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE

	SI	NO	ANNOTAZIONI
Redazione del Piano di Coordinamento e Sicurezza	X		
Predisposizione del Fascicolo Tecnico	X		
Presenza visione (se già esistente) del Fascicolo Tecnico	X		
Stima dei costi per il Piano di Sicurezza	X		
Identificazione delle fasi lavorative	X		
Identificazione delle fasi lavorative che si svolgono simultaneamente	X		
Identificazione della durata delle fasi lavorative	X		

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DEL COORDINATORE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

(da compilare a cura del coordinatore per l'esecuzione dei lavori)

	SI	NO	ANNOTAZIONI
Presenza visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento	X		
Verifica di idoneità del Piano Operativo di Sicurezza da parte dell'impresa/e che partecipano alla realizzazione dei lavori.	X		
Presenza visione del Fascicolo Tecnico	X		
Azioni di coordinamento per l'applicazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento	X		
Adeguamento del Piano di Coordinamento e Sicurezza	X		
Adeguamento del Fascicolo Tecnico	X		
Informazione e coordinamento delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi	X		
Verifica l'affissione nel cantiere della copia della notifica preliminare inviata alla USSL	X		
Verifica la presenza di regolare cartello di cantiere con le indicazioni previste dai disposti legislativi	X		
Verifica degli accordi tra le parti sociali finalizzati al coordinamento dei RLS	X		
Disposizioni impartite dal Coordinatore	X		

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

(da compilare ad appalto aggiudicato)

	SI	NO	ANNOTAZIONI
Presenza visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento			
Redazione del Piano Operativo di Sicurezza .			
Presenza visione del Fascicolo Tecnico			
Messa a disposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ed Operativo nei confronti del:			
– RLS dell'azienda			
– RLS territoriale			
Presenza visione ed accettazione dei costi previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento			
Prequalificazione delle imprese di subappalto e/o di subfornitura art. 7 D.Lgs. n. 626/1994			
Informazione delle imprese di subappalto e/o di subfornitura sui rischi presenti in cantiere			
Affissione nel luogo di lavoro della Notifica Preliminare			
Affissione del cartello di cantiere con indicati i nomi dei Coordinatori e dell'eventuale Responsabile dei lavori			

ANAGRAFICA DI CANTIERE

(da compilare ad appalto aggiudicato)

Impresa aggiudicataria:				
Sede legale				
Recapito telefonico	Tel.		Fax	
Rappresentante legale				
Lavorazioni da eseguire				
N. occupati in cantiere	Operai:	Tecnici:	Altro:	Totale:
1° Aggiornamento del		2° Aggiornamento del		

Impresa di subappalto:				
Sede legale				
Recapito telefonico	Tel.		Fax	
Rappresentante legale				
Lavorazioni da eseguire				
N. occupati in cantiere	Operai:	Tecnici:	Altro:	Totale:
1° Aggiornamento del		2° Aggiornamento del		

Impresa di subappalto:				
Sede legale				
Recapito telefonico	Tel.		Fax	
Rappresentante legale				
Lavorazioni da eseguire				
N. occupati in cantiere	Operai:	Tecnici:	Altro:	Totale:
1° Aggiornamento del		2° Aggiornamento del		

Impresa di subappalto:				
Sede legale				
Recapito telefonico	Tel.		Fax	
Rappresentante legale				
Lavorazioni da eseguire:				
N. occupati in cantiere:	Operai:	Tecnici:	Altro:	Totale:
1° Aggiornamento del		2° Aggiornamento del		

Impresa di subappalto:				
Sede legale				
Recapito telefonico	Tel.		Fax	
Rappresentante legale				
Lavorazioni da eseguire				
N. occupati in cantiere	Operai:	Tecnici:	Altro:	Totale:
1° Aggiornamento del		2° Aggiornamento del		

2. PROGRAMMA LAVORI

PROGRAMMA LAVORI

Il programma dei Lavori è basato sui documenti contrattuali e sulle tavole di progetto.

E' compito dell'Impresa assegnataria confermare quanto esposto o notificare immediatamente al Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva eventuali modifiche o diversità rispetto quanto programmato.

Le modifiche verranno accettate dal Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva solo se giustificate e correlate da relazione esplicativa e presentate prima dell'apertura del cantiere.

Le eventuali modifiche al Programma dei lavori devono essere presentate da ciascuna Impresa partecipante.

Quanto sopra vale anche ulteriori modifiche o variazioni.

Il in ogni caso, con l'inizio dei lavori, o all'assegnazione degli stessi alle varie Imprese partecipanti notificherà richiesta di conferma del Programma lavori predisposto.

La durata presunta dei lavori è di circa **6 mesi**.

Programma grafico (GANTT):

Vengono raffigurate le varie fasi di lavoro su di un foglio strutturato in ascisse su **25** settimane pari a circa **125 giorni lavorativi**, nelle coordinate vengono evidenziate le varie fasi di lavoro previste dal progetto dell'opera.

E' stata inoltre predisposto il programma per le fasi di inizio (allestimento del cantiere) e fine (smontaggio del cantiere).

DIAGRAMMA

N.	FASE DI LAVORO Strutturato per aree di intervento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	
A	Allestimento cantiere ed opere sistemazione dell'area	■	■	■	■																						
B	costruzione dell'edificio e colombario				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■					
C	Sistemazione esterna																					■	■	■	■	■	

DURATA PRESUNTA: 25 settimane pari a 125 giornate lavorative, ed a 175 giornate di calendario

Allestimento cantiere

N.	FASE DI LAVORO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	Compartimentazione area	■																								
1,1	Posa recinzione di cantiere	■																								
1,2	Predisposizione passo carraio e cancello	■																								
1,3	Scavo di sbancamento per predisporre baracche ed impianti	■																								
2	Scavi	■	■																							
2,1	Livellamento e sabancamento	■	■																							
3	Allestimento baracche ed impianti			■																						

Costruzione dell'edificio

N.	FASE DI LAVORO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	Demolizione -scavi			■	■																					
1,1	Demolizione cordoli in ca			■																						
1,2	Scavo a sezione obbligata per servizi tecnici			■																						
1,3	Scavo di sbancamento per la realizzazione della fondazione			■	■																					
2	Fondazione					■	■	■	■																	
2,1	Getto magrone					■																				
2,2	Realizzazione platea					■																				
2,3	Realizzazione pareti laterali					■		■																		
3	Montaggio ponteggio							■	■																	
3,1	allestimento							■	■																	
4	Realizzazione lastra in c.a.							■	■	■																
4,1	Armatura							■	■																	
4,2	Casseratura							■	■																	
4,3	Getto							■	■																	
4,4	Disarmo							■	■																	
5	Realizzazione colombari									■	■	■														
5,1	Posa in opera dei loculi fino al solaio getto integrativo									■	■	■														
6	Muratura esterna											■	■	■												
6,1	Tracciamenti											■	■	■												
6,2	Erezione muro fino al 1° solaio											■	■	■												
7	Carpenteria primo solaio												■	■	■	■										
7,1	Banchinaggio travi												■	■	■	■										
7,2	Posa ferri e pannelli solaio												■	■	■	■										
7,3	Getto travi e solaio												■	■	■	■										
7,4	Disarmo												■	■	■	■										
8	Copertura															■	■	■								
8,1	Formazione falde															■	■	■								
8,2	Posa tegole															■	■	■								
8,3	Opere da lattoniere															■	■	■								
9	Intonaci																		■	■						
9,1	Intonaci esterni																		■	■						
9,2	Impianto elettrico																			■	■					
9,3	Predisposizione linee																			■	■					
9,4	Pavimenti e rivestimenti																				■	■				
9,5	Posa rivestimenti dei loculi																				■	■				
9,6	Posa dei pavimenti ai piani																				■	■				
10	Tinteggiature e finiture																					■	■			
11	Smontaggio ponteggio																									
12	Smontaggio grù																									
13	Opere di urbanizzazione 1° parte				■	■																■	■			
13,1	Scavi per allestire fognatura bianca				■	■																	■	■		
13,2	posa tubazione				■	■																	■	■		
13,3	interramento					■																				
13,4	realizzazione massetto																					■	■			
13,5	realizzazione pavimentazione																						■	■		
13,6	Realizzazione recinzione																						■	■		
13,7	Allestimento luce esterno																							■	■	
13,8	Allestimento fontana esterna																								■	■
14	Opere di urbanizzazione 2° parte																									
14,1	Demolizione di marciapiede																									
14,2	posa tubazione																									
14,3	Realizzazione pavimentazione																									

Smobilizzo cantiere

N.	FASE DI LAVORO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
	Smontaggio Cantiere																									
	Smontaggio baracche ed impianti																									
	Sistemazione finale																									
	Smontaggio cancello																									
	Pulizia dell'area																									

3. L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA “AUTORIZZAZIONI” CHE L’IMPRESA AGGIUDICATARIA DOVRÀ TENERE IN CANTIERE

DOCUMENTI	NOTE
Copia della Notifica Preliminare inviata alla USSLed all’ispettorato del lavoro dal Committente	
Copia iscrizione alla CCIAA impresa affidataria	
Copia iscrizione alla CCIAA delle imprese di subappalto	
Registro infortuni	
Valutazione dei rischi da rumore, (D.Lgs. n. 277/1991)	Non necessario
Libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento	Se installati
Verifica periodica apparecchi di sollevamento	
Denuncia di installazione apparecchi di sollevamento	Se installati
Certificato di corretta installazione della gru	Se installati
Verifica trimestrale funi e catene degli apparecchi di sollevamento	
Dichiarazione di stabilità dell’impianto di betonaggio	Se installati
Dichiarazione di stabilità dei Silos per malte premiscelate	Se installati
Denuncia impianto di messa a terra (Mod. B)	
Denuncia impianto di messa a terra contro scariche atmosferiche (Mod. A)	No
Certificato di conformità impianto elettrico Legge n. 46/1990.	
Certificato di conformità quadri elettrici (Quadri ASC - CEI 17-13/4)	
Copia eventuale di segnalazione agli enti competenti per lavori da eseguirsi in corrispondenza di linee elettriche	SI
Autorizzazione ministeriale e libretto ponteggio	
Progetto ponteggio redatto da tecnico abilitato se installato diversamento del libretto del ponteggio.	
Progetto dei castelli di servizio	Se installati
Libretto e omologazione apparecchi a pressione (compressori)	Se installati
Deposito carburanti e/o oli	Se installati
Copia nomina responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Copia nomina del medico competente	
Schede tecniche tossicologiche per sostanze chimiche adoperate	
Copia nomina rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Certificati di idoneità alla mansione dei lavoratori presenti in cantiere	
Dichiarazione dell’appaltatore del CCNL applicato e del regolare versamento dei contributi previdenziali e assistenziali	
Schede di prequalificazione delle imprese di subappalto	
Libretti di manutenzione delle macchine utilizzate in cantiere	

ORGANIGRAMMA CANTIERE

(Compiti e responsabilità ai fini della sicurezza)

FIGURA	MANSIONI E COMPITI
Sig.	Direttore Tecnico di cantiere: <i>Dirigente sovrintende alla costruzione dell'opera</i>
Sig.	Capo Cantiere: <i>Dirigente/Preposto responsabile del processo costruttivo dell'opera</i>
Sig.	Assistente di cantiere: <i>Preposto assiste il Capo cantiere nel processo costruttivo dell'opera</i>
Sig.	Capo Squadra n.1: <i>Preposto addetto all'organizzazione tecnico procedurale della singola squadra occupata nelle fase lavorativa</i>
Sig.	Capo Squadra n.2: <i>Preposto addetto all'organizzazione tecnico procedurale della singola squadra occupata nelle fase lavorativa</i>
Sig.	Meccanico/Elettricista: <i>Addetto alla Manutenzione delle macchine e impianti</i>
Sig.	Addetto a
Sig.	Addetto a

GESTIONE DEL SISTEMA SICUREZZA DEL CANTIERE

FIGURA	MANSIONI E COMPITI
Dott. Ing. <i>Ciro Niccolai.</i>	Coordinatore per l'esecuzione dei lavori: <i>Verifica l'applicazione del piano di sicurezza e coordinamento, da indicazioni tecniche, procedurali e organizzative</i>
Sig.	Direttore Tecnico di cantiere: <i>Dirigente sovrintende alla costruzione dell'opera dispone l'attuazione delle indicazioni fornite dal coordinatore dell'esecuzione dei lavori</i>
Sig.	Capo Cantiere: <i>Dirigente/Preposto responsabile del processo costruttivo dell'opera attua quanto disposto dal Direttore Tecnico su indicazione del coordinatore dell'esecuzione dei lavori</i>
Sig.	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: <i>È consultato preventivamente e periodicamente sul Piano di coordinamento e sicurezza e sulle eventuali modifiche apportate</i>

4. ELEMENTI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

1. Recinzione di cantiere , accessi, e segnalazioni

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

Il cantiere si colloca in un'area distante dal centro abitato e pertanto non si presentano particolari problematiche riguardo alle recinzioni, si individua però la necessità di garantire sempre la possibilità di visita alle salme poste nei loculi a colombari di fronte al fabbricato in oggetto.

Non si riscontrano problematiche particolari dato l'entità del cantiere negli accessi.

b. APPRESTAMENTI E PROCEDURE

Si ritiene opportuno lasciare durante le fasi di lavoro una viabilità pedonale aperta al pubblico tale da permettere durante tutte le fasi di lavoro la visita ai loculi. Si individua pertanto la necessità di realizzare una recinzione come da allegato grafico, nel quale viene individuata una porzione di pavimentazione da realizzare in una seconda fase di lavoro, al fine di permettere tale accesso pubblico ai colombari già esistenti.

Da tale allegato grafico si evince che l'ingresso carrabile al cantiere risulta ergonomicamente vantaggioso per lo spazio a sud del cimitero, sfruttando come parcheggio automezzi quello pubblico del cimitero antistante tale ingresso.

Per quanto concerne la recinzione si pone particolare vincolo all'altezza di essa che dovrà essere minimo di 2mt di altezza e non dovrà esporre verso il lato esterno al cantiere nessun tipo di corpi tali da arrecare abrasioni o ferite a terzi (quali parti terminali di fili di ferro derivanti da legature). Si suggerisce pertanto una recinzione in pannelli in legno sul lato prospiciente i colombari.

Per quanto attiene alle segnalazioni dovrà essere ben segnalato il divieto di ingresso al cantiere per i non addetti al lavoro e dovrà essere segnalato di notte con appositi dispositivi la segnalazione della recinzione nella zona antistante i colombari. Resta inteso la segnalazione di indossare tutti i relativi dispositivi di protezione individuale per le relative lavorazioni.

c. VALUTAZIONE DELLE SPESE PREVEDIBILI PER L'ATTUAZIONE DI TALI ELEMENTI

Vedi computo metrico della sicurezza allegato

2. Protezione – misure di sicurezza contro possibili rischi dall'ambiente esterno.

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

Non si riscontrano pericoli derivanti dall'ambiente esterno,

3. Protezione o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

Non si rilevano problematiche al riguardo.

4. Viabilità interna di cantiere

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

Data le modeste dimensioni del cantiere non sono individuabili viabilità interne di cantiere da regolamentare, si ritiene opportuno individuare le possibili aree di stoccaggio e di lavorazione del cantiere che sono indicate nell'allegato grafico. Si dà libertà all'impresa di modificare l'organizzazione di tali aree. Tali scelte dovranno però essere preventivamente accettate dal coordinatore in fase di esecuzione, descritte nel P.O.S. e comunicate 20gg prima dell'inizio lavori.

b. APPRESTAMENTI E PROCEDURE

Redazione da parte dell'impresa del proprio P.O.S. e supervisione del Coord. In fase di esecuzione.

c. VALUTAZIONE DELLE SPESE PREVEDIBILI PER L'ATTUAZIONE DI TALI ELEMENTI

Vedi computo metrico della sicurezza allegato

5. Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

La zona è completamente sprovvista di servizi, infatti nell'area dovranno essere portati per contratto una condotta d'acqua e di energia elettrica; ai fini dell'esecuzione dell'opera.

L'impresa dovrà far fronte con propri mezzi a qualsiasi forma di energia e servizi.

b. APPRESTAMENTI E PROCEDURE

Si rimanda al P.O.S. dell'impresa le modalità con cui intende fornirsi di tali servizi. Risulta plausibile richiedere ai corrispettivi enti erogatori la fornitura relative dei servizi (acqua ed energia elettrica). Si impone però all'impresa onere di coordinare senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante l'installazione dell'impianto a corrente continua per alimentare i lumi votivi in corrente continua dei colombari con la ditta SILVE.

c. VALUTAZIONE DELLE SPESE PREVEDIBILI PER L'ATTUAZIONE DI TALI ELEMENTI

Vedi computo metrico della sicurezza allegato

6. Impianti di terra e protezione contro le scariche atmosferiche

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

Non si riscontra nella zona e nella struttura il pericolo particolare di probabilità di scariche atmosferiche tale da permettere particolari precauzioni se non quelle tipo generale.

b. APPRESTAMENTI E PROCEDURE

Seguire le indicazione di installazione di relative attrezzature metalliche utilizzate (ex.Picchetto di terra delle betoniere a bicchiere, ecc..).

Si rimanda per ogni chiarimento alla redazione da parte dell'impresa del proprio P.O.S. dove dovrà indicare le attrezzature come intende utilizzare e le relative modalità di installazione.

c. VALUTAZIONE DELLE SPESE PREVEDIBILI PER L'ATTUAZIONE DI TALI ELEMENTI

Vedi computo metrico della sicurezza allegato

7. Misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento da adottare negli scavi.

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

Sono presenti due tipologie di scavo ,una a sezione ristretta di profondità media 1,00 mt e mai superiore ad 1.6mt ed uno scavo a larga sezione di profondità di 1,80 mt.Si considera il pericolo di crollo dell'argine antistante i colombari già realizzati.

b. APPRESTAMENTI E PROCEDURE

In fase di realizzazione a discrezione del direttore dei lavori si potrà ordinare la sbattacchiatura dell'argine dello scavo a larga sezione che insiste sul lato antistante i colombari esistenti, al fine di prevenire l'eventuale crollo di quella porzione di pavimentazione adibita al pubblico per le viste alle salme tumulate.

In ogni caso gli scavi dovranno essere recintati con modine in legno e nastro segnalatore al fine di segnalare ai lavoratori il pericolo di caduta verso il basso. Durante le operazioni sul piano dello scavo dovrà essere sempre presente una scala in ferro per la pronta risalita degli operai.

c. VALUTAZIONE DELLE SPESE PREVEDIBILI PER L'ATTUAZIONE DI TALI ELEMENTI

Vedi computo metrico della sicurezza allegato

8. Misure generali da adottare contro il rischi di annegamento

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

Non si riscontrano problematiche di tale genere.

9. Misure generali da adottare contro il rischi di caduta dall'alto

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

Si riscontra la possibilità di caduta dall'alto durante le lavorazioni in elevazione necessarie al fine della realizzazione del fabbricato.

b. APPRESTAMENTI E PROCEDURE

Si chiede la realizzazione di un ponteggio a norma che assicuri durante tutte le fasi di lavoro aeree la sicurezza del lavoratore dal rischio di caduta dall'alto; si impone inoltre durante l'apprestamento di tale opera e durante le lavorazioni l'uso di tutti i dispositivi di protezione ulteriori a prevenire le cadute dall'alto quali le cinture di sicurezza.

c. VALUTAZIONE DELLE SPESE PREVEDIBILI PER L'ATTUAZIONE DI TALI ELEMENTI

Vedi computo metrico della sicurezza allegato

10. Misure generali da adottare in fase di demolizione

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

Non si riscontrano problematiche particolari inerenti alla demolizione, dato che si tratta di cordoli in c.a. posti al piano di campagna.

b. APPRESTAMENTI E PROCEDURE

Si chiede l'utilizzo corretto di eventuali attrezzature demolitrici e l'utilizzo dei reagenti D.P.I.

c. VALUTAZIONE DELLE SPESE PREVEDIBILI PER L'ATTUAZIONE DI TALI ELEMENTI

Vedi computo metrico della sicurezza allegato

11. Misure di sicurezza contro possibili rischi o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

Occorre sapere come l'impresa intende procedere ad assicurare l'approvvigionamento di combustibile dei propri mezzi presenti in cantiere. Si rimanda per tale problematica al P.O.S. redatto dall'impresa esecutrice.

b. APPRESTAMENTI E PROCEDURE

Si chiede la redazione del P.O.S., in merito ai possibili rischi di esplosioni ed incendio connessi alle attrezzature e materiali che l'impresa intende utilizzare.

Si impone comunque in cantiere la presenza di un estintore a polvere per sedare eventuali incendi determinati da fiamme libere o scintille che si potranno produrre in cantiere durante le lavorazioni.

VALUTAZIONE DELLE SPESE PREVEDIBILI PER L'ATTUAZIONE DI TALI ELEMENTI

Vedi computo metrico della sicurezza allegato

12. Movimentazioni carichi

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

Trasporto a quota 5.5mt di carichi pesanti.

b. APPRESTAMENTI E PROCEDURE

In fase di progettazione si è ipotizzato per la movimentazione dei carichi previsti (loculi prefabbricati, solai, ecc..) la realizzazione in situ di una gru fissa posizionata come da tavola allegata dalle seguenti caratteristiche minime:

Sbraccio minimo mt.8-12

Carico di punta minimo 800kg

Si da libertà all'appaltatore di rinunciare alla sua installazione previo la proposta di altra soluzione di pari sicurezza.

Tali scelte dovranno però essere preventivamente accettate dal coordinatore in fase di esecuzione, descritte nel P.O.S. e comunicate 20gg prima dell'inizio lavori.

c. VALUTAZIONE DELLE SPESE PREVEDIBILI PER L'ATTUAZIONE DI TALI ELEMENTI

Vedi computo metrico della sicurezza allegato

13. Misure generali di coordinamento e sicurezza e igiene

a. INDIVIDUAZIONE - ANALISI E VALUTAZIONE

Controllo dell'applicazione di tale piano di sicurezza e del P.O.S. e delle norme dell'igiene sul lavoro

b. APPRESTAMENTI E PROCEDURE

Per quanto attiene igiene del lavoro, non si è ritenuto prevedere in questa fase locali specifici come spogliatoi e docce del personale addetto, in quanto date le modeste dimensioni del cantiere, si ritiene plausibile ipotizzare una mano d'opera locale. Nel caso in cui ciò non si avveri l'imprenditore dovrà installare gli adeguati locali sopra citati.

Per le vicinanze del cantiere al capoluogo dove sono presenti vari punti di ristoro si da la possibilità all'impresa di soprassedere alla realizzazione di un locale mensa contro la fornitura al proprio personale od a quello a lui facente capo, di adeguate risorse economiche per la consumazione di un pasto.

È previsto un programma di controllo delle misure di sicurezza da attuare o già attuate per verificare lo stato di funzionalità, di efficienza e di rispondenza alle norme legislative che sono a discrezione del coordinatore in funzione alla fase di lavoro svolta..

Il programma prevede una visita periodica da parte del Coordinatore dell'esecuzione dei lavori in collaborazione con il responsabile del cantiere e con l'eventuale Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

c. VALUTAZIONE DELLE SPESE PREVEDIBILI PER L'ATTUAZIONE DI TALI ELEMENTI

Vedi computo metrico della sicurezza allegato

14. Riepilogo costi

Riepilogo generale

Importo complessivo oneri sicurezza	12.000,00€
Costo dell'opera scorporando gli elementi di sicurezza	113.000,00€
Costi dell'opera compreso le misure di sicurezza	125.000,00€

EMERGENZE

Si forniscono le procedure comportamentali da seguire in caso di pericolo grave ed immediato, consistenti essenzialmente nelle designazioni ed assegnazione dei compiti da svolgere in caso di emergenza e in controlli preventivi.

Il personale operante nella struttura dovrà conoscere le procedure e gli incarichi a ciascuno assegnati per comportarsi positivamente al verificarsi di una emergenza.

Compiti e procedure Generali

- 1) Il capo cantiere è l'incaricato che dovrà dare l'ordine di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.
- 2) il capo cantiere una volta dato il segnale di evacuazione provvederà a chiamare telefonicamente i soccorsi (i numeri si trovano nella scheda "numeri utili" inserita nel piano di sicurezza e coordinamento);
- 3) gli operai presenti nel cantiere, al segnale di evacuazione, metteranno in sicurezza le attrezzature e si allontaneranno dal luogo di lavoro verso un luogo più sicuro (ingresso cantiere);
- 4) il capo cantiere, giornalmente, verificherà che i luoghi di lavoro, le attrezzature, la segnaletica rimangano corrispondenti alla normativa vigente, segnalando le anomalie e provvedendo alla sostituzione, adeguamento e posizionamento degli apprestamenti di sicurezza.

Procedure di Pronto Soccorso

Poiché nelle emergenze è essenziale non perdere tempo, è fondamentale conoscere alcune semplici misure che consentano di agire adeguatamente e con tempestività :

- 1) garantire l'evidenza del numero di chiamata del Pronto Soccorso, VV.F., negli uffici (scheda "numeri utili");
- 2) predisporre indicazioni chiare e complete per permettere ai soccorsi di raggiungere il luogo dell'incidente (indirizzo, telefono, strada più breve, punti di riferimento) ;
- 3) cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori, un'idea abbastanza chiara di quanto è accaduto, il fattore che ha provocato l'incidente, quali sono state le misure di primo soccorso e la condizione attuale del luogo e dei feriti;
- 4) in caso di incidente grave, qualora il trasporto dell'infortunato possa essere effettuato con auto privata, avvisare il Pronto Soccorso dell'arrivo informandolo di quanto accaduto e delle condizioni dei feriti;
- 5) in attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso ;
- 6) prepararsi a riferire con esattezza quanto è accaduto, le attuali condizioni dei feriti;
- 7) controllare periodicamente le condizioni e la scadenza del materiale e dei farmaci di primo soccorso.

Come si può assistere l'infortunato

- Valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio ;
- evitare di diventare una seconda vittima: se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose ecc.) prima d'intervenire, adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie;
- spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o c'è pericolo imminente o continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi ;
- accertarsi del danno subito: tipo di danno (grave, superficiale ecc.), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria);
- accertarsi delle cause : causa singola o multipla (caduta, folgorazione e caduta ecc.), agente fisico o chimico (scheggia, intossicazione ecc.) ;
- porre nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) l'infortunato e apprestare le prime cure ;
- rassicurare l'infortunato e spiegarli che cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia ;
- conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconforto o disagio che possono derivare da essi.

PROCEDURA PER RICHIESTA DI INTERVENTO DI SOCCORSO

(da parte di enti pubblici preposti da concordare preventivamente
con il locale Comando Provinciale dei VV.F.)

DATI DA COMUNICARE AI VIGILI DEL FUOCO

1. NOME DELL'IMPRESA DEL CANTIERE RICHIEDENTE
2. INDIRIZZO PRECISO DEL CANTIERE RICHIEDENTE
3. TELEFONO DEL CANTIERE RICHIEDENTE (o di un telefono cellulare)
4. TIPO DI INCENDIO (PICCOLO – MEDIO – GRANDE)
5. PRESENZA DI PERSONE IN PERICOLO (SI – NO – DUBBIO)
6. LOCALE O ZONA INTERESSATA ALL'INCENDIO
7. MATERIALE CHE BRUCIA
8. NOME DI CHI STA' CHIAMANDO
9. FARSI DIRE IL NOME DI CHI RISPONDE
10. NOTARE L'ORA ESATTA DELLA CHIAMATA
11. PREDISPORRE TUTTO L'OCCORRENTE PER L'INGRESSO DEI MEZZI DI SOCCORSO IN CANTIERE

NUMERI TELEFONICI UTILI

(da compilare a cura dell'impresa che si aggiudica l'appalto)

Polizia	113
Carabinieri	112
Comando dei Vigili Urbani	0588-31610
Pronto Soccorso Ambulanze	118
Guardia Medica	0588-37416
Vigili del Fuoco V.V.F	115
Ospedale di Volterra	0588-91911614111
Acquedotto (segnalazione guasti)	0586-668923
Elettricità ENEL (segnalazione guasti)	800-541270
Gas (segnalazione guasti)	0586-6242616
Direttore dei lavori	
Responsabile di cantiere	
Capo cantiere	
Responsabile servizio di prevenzione	
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori	347-9695167

(FOTOCOPIARE ED APPENDERE NEI PRESSI DEL TELEFONO DI CANTIERE)

SCHEMI ORGANIZZATIVI DEL CANTIERE - LAY-OUT GENERALE

In allegato si riporta pianta di schema di cantiere individuando:

- vincoli Sito
- individuazione situazione di cantiere e vincoli esistenti (non presenti).

Predisposizioni

- accessi
- impianto di cantiere
 - baracche
 - logistica
- ipotesi posizionamento gru .

(Tali indicazioni si riferiscono a situazioni standardizzate e a possibili ipotesi di soluzione. E' facoltà di ciascuna Impresa presentare modifiche o varianti in relazione alle proprie organizzazioni. Tali richieste e/o modifiche dovranno essere accompagnate da relazione giustificativa appositamente compilata da ciascuna impresa. E' facoltà del (CSE) accettare le richieste di modifica in relazione alla globalità del progetto).

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO ELABORATO DA :

Il Coordinatore per la progettazione

.....
(cognome e nome) (firma)

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO VISIONATO DA:

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori

.....
(cognome e nome) (firma)

Il Responsabile dei Lavori

.....
(cognome e nome) (firma)

Il Committente

.....
(cognome e nome) (firma)

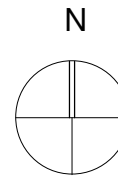
L'impresa esecutrice

.....
(cognome e nome) (firma)

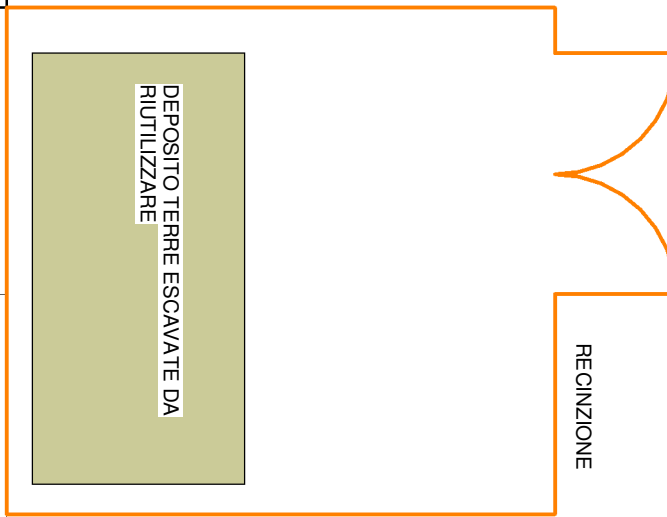
IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO VISIONATO DAL RLS.

.....
(cognome e nome) (firma)

Montecatini Val di Cecina, li _____



ingresso cimitero



RECINZIONE

ingresso cimitero

elettricità

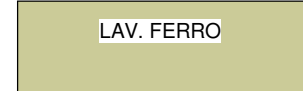


RECINZIONE

BARACCA

WC

acqua



LAV. FERRO



STALLO PER MEZZI
ED AUTOBOTTE

DEP. N01

PONTEGGIO

RECINZIONE

RECINZIONE

RECINZIONE

LAY -OUT CANTIERE SICUREZZA

COMPUTO METRICO

OGGETTO: COSTI SICUREZZA
PROGETTO_ESECUTIVO - Ampliamento cimiteriale con la realizzazione
di n° 48 Loculi ed n°12 Ossari

COMMITTENTE: Amministrazione Comunale

Data, 11/11/2017

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
1 SIC_Recinzi one	RECINZIONE DI CANTIERE Esecuzione di recinzione di cantiere, sia per la parte interessata dalle infrastrutture fisse, sia per le varie parti da delimitare a seconda dello svolgimento dei lavori, realizzata con elementi prefabbricati spostabili per il rapido adattamento delle zone da delimitarsi. Tipologia modulare in rete metallica in pannelli, di rete zincata sostenuti alle estremità da montanti di sezione tubolare cava, completa di plinti prefabbricati in c.a., per l'inserimento della base del montante. Compreso carico, trasporto e scarico, montaggio e successive movimentazioni ed adattamenti da una parte all'altra dell'area cantiere, compreso altresì il mantenimento in efficienza, smontaggio finale e quanto altro necessario. Per tutta la durata dei lavori. Incluso segnaletica e illuminazione di sicurezza con lanterna segnaletica a luce rossa fissa, con interruttore manuale, alimentata in B.T. a 6 volts o a batteria con cadenza 1 ogni 2 mt. Recinzione di cantiere *(lung.=(30*2+20*2)+(20*4))	1,00	180,00			180,00		
	SOMMANO m					180,00	19,23	3'461,40
2 SIC_Andatoi e	ANDATOIE IN LEGNO Realizzazione di andatoie per l'ingresso ai posti di lavoro, costituite da tavole in legno o metalliche accostate, per una larghezza totale di cm. 8, compreso la formazione di regolare parapetto, listelli antisdruciuolo e quanto altro necessario. Per tutta la durata dei lavori. A corpo	1,00	10,00	3,000		30,00		
	SOMMANO m2					30,00	7,50	225,00
3 SIC_Baracca	BARACCA DI CANTIERE Costo di utilizzo, per la sicurezza, la salute e l'igiene dei lavoratori, di prefabbricato monoblocco di dimensioni medie ad uso ufficio, spogliatoio e servizi di cantiere con struttura di acciaio adeguatamente coibentata e porta d'ingresso completa di maniglie e/o maniglione antipanico. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori, il trasporto, carico, scarico, la preparazione di base di appoggio, piazzamento, allacciamento agli impianti, mantenimento in efficienza e pulizia, smontaggio al termine dei lavori, compreso riscaldamento ed illuminazione, dotazione di armadi, tavoli, sedie e quanto altro necessario. Per tutta la durata dei lavori. Baracca di cantiere Mensa di cantiere					1,00 1,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	519,16	1'038,32
4 SIC_Cartelli	CARTELLONISTICA DI CANTIERE Cartellonistica di cantiere di varia di segnalazione di pericolo, divieto, indicazione: nelle aree di cantiere, sulle delimitazioni dislocate nei vari punti di lavoro. Compreso trasporto, montaggio, installazione, mantenimento in efficienza con reintegro degli elementi danneggiati o smarriti, durante il loro posizionamento in opera, e rimozione finale e quanto altro necessario. Per tutta la durata dei lavori. A corpo					10,00		
	SOMMANO cadauno					10,00	350,00	3'500,00
5 SIC_Elett_Ca ntiere	IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE Realizzazione di impianto elettrico di cantiere comprensivo di quadro elettrico e dispersori di terra, il tutto conforme alla vigente normativa e compreso il rilascio delle relative							
	A R I P O R T A R E							8'224,72

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							8'224,72
	certificazioni e conformità, comprensivo anche di faro alogeno su cavalletto da 500W del tipo stagno IP55 e quanto altro necessario. Per tutta la durata dei lavori. A corpo					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	150,00	150,00
6	KIT PRONTO SOCCORSO							
SIC_Kit_PS	Kit di pronto soccorso contenente presidi medicinali prescritti dalla vigente normativa e quanto altro necessario A corpo					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	33,00	33,00
7	PONTEGGIO METALLICO							
SIC_Ponteggio	Realizzazione di ponteggio metallico composto da elementi prefabbricati e/o con elementi tubo- giunto. Sono compresi: aggiustamenti ed adattamenti durante tutto il periodo di svolgimento dei lavori; piani di calpestio formati da tavoloni in legno dello spessore di cm 5, o in alternativa piani di calpestio metallici, entrambi le tipologie dotate di botola per la salita/discesa (salvo nei tratti con piano di lavoro con H<2,00m); parapetto, ai piani intermedi, di altezza minima di 1,00 m, a tre elementi di cui quello inferiore fermapiede; parapetto, al piano di sommità, di altezza minima di 1,20 m, a quattro elementi di cui quello inferiore fermapiede e corredato con accoppiamento di rete metallica elettrosaldata maglia 20x20 cm; ancoraggi alla struttura portante in muratura o cemento; controventature diagonali orizzontali e verticali secondo lo schema di montaggio del libretto; scale d'accesso; piano di ripartizione con tavoloni in legno sulle coperture inclinate; teloni di protezione per contenimento polvere su tutti i lati e sul calpestio. Compreso la redazione di tutta la documentazione necessaria (Pimus e Relazione di calcolo del ponteggio), fornitura, carico, trasporto, scarico, montaggio, mantenimento in efficienza, smontaggio e pulitura finale dell'area e quanto altro necessario. Per tutta la durata dei lavori. Necessari circa 400 mq. Ponteggio	1,00	200,00			200,00		
	SOMMANO m2					200,00	12,00	2'400,00
8	PARAPETTI IN LEGNO							
SIC_Parapetti	Realizzazione di parapetti in legno a protezione delle aperture prospicienti il vuoto, costituite da tavole in legno inchiodate su traversine, tavole fermapiede, corrente intermedio e chioderia di altezza minima di ml. 1.20. Per tutta la durata dei lavori. A corpo	1,00	40,00			40,00		
	SOMMANO m					40,00	12,00	480,00
9	TETTOIA DI PROTEZIONE							
SIC_Tettoia	Costo di utilizzo di tettoia metallica di protezione della betoniera da installarsi contro il rischio di caduta di carichi sospesi costituita montanti in acciaio e copertura in lamiera grecata compreso il trasporto, carico, scarico, la preparazione di base di appoggio, piazzamento, mantenimento in efficienza e pulizia, smontaggio al termine dei lavori e quanto altro necessario. Per tutta la durata dei lavori. A corpo					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	381,48	381,48
	A R I P O R T A R E							11'669,20

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
R I P O R T O								11'669,20
10 SIC_Trabatte llo	<p>TRABATTELO Costo di utilizzo di trabattello in acciaio sviluppabile in altezza, protetto sui 4 lati e dotato di scale o altro sistema di accesso ai piani di lavoro su ruote per lavori in altezza. Composto da base su ruote e stabilizzatori, freni, montanti, traverse, contoventature, piani di lavoro e parapetti sui 4 lati e quanto altro necessario. Per tutta la durata dei lavori. Necessari almeno n. 2 trabattelli. A corpo</p>					1,00		
SOMMANO cadauno						1,00	45,00	45,00
11 SIC_VVFF	<p>ESTINTORE A POLVERE da Kg 5. Estintore a polvere da Kg 5 omologato ed installato a parete con apposite staffe, completo di E cartello di segnalazione; nel prezzo è compresa la manutenzione prevista per legge da effettuarsi periodicamente e quanto altro necessario. Per tutta la durata dei lavori. A corpo</p>					1,00		
SOMMANO cadauno						1,00	65,00	65,00
12 SIC_Wc	<p>WC CHIMICO Costo di utilizzo, per la salute e l'igiene dei lavoratori, di bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità con illuminazione interna naturale garantita tramite tetto traslucido. Le superfici interne ed esterne del servizio igienico devono permettere una veloce e pratica pulizia. Deve essere garantita una efficace ventilazione naturale e un sistema semplice di pompaggio dei liquami. Il bagno deve essere dotato di 2 serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il contenimento dell'acqua pulita necessaria per il risciacquo del wc, azionabile tramite pedale a pressione posto sulla pedana del box. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori, il trasporto, carico, scarico, la preparazione di base di appoggio, piazzamento, mantenimento in efficienza e pulizia, smontaggio al termine dei lavori e quanto altro necessario. Per tutta la durata dei lavori. A corpo</p>	1,00	4,00			4,00		
SOMMANO mesi						4,00	55,20	220,80
Parziale LAVORI A MISURA euro								12'000,00
T O T A L E euro								12'000,00
Data, 11/11/2017								
Il Tecnico								
<p>----- -----</p>								
A R I P O R T A R E								